



**COMUNE DI GIUGLIANO
in CAMPANIA**

ORDINANZA N. 75 DEL 14.09.2016

Oggetto: DISPOSIZIONI URGENTI PER CONTRASTARE IL DEPOSITO INDISCRIMINATO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI DA PARTE DEI TITOLARI ED ESERCENTI DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI PUBBLICI ESERCIZI

IL SINDACO

PREMESSO

- che il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Giugliano, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

RILEVATO

- che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, e si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal d.lgs. 152/06;

DATO ATTO

- che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro dell'igiene ambientale;

ATTESA

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento;
- la necessità di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

CONSIDERATO

- che il comune di Giugliano ha dato in affidamento il servizio di raccolta trasporto e spazzamento dei rifiuti alla ATI Teknoservice e che lo stesso è realizzato con il sistema di raccolta differenziata Porta a Porta con l'impiego di sacchetti e contenitori per tutte le categorie di utenze;
- che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- che il territorio sovente è interessato dall'accumulo indiscriminato di rifiuti, che causano danni ambientali irreparabili costringendo l'Ente a sostenere elevati costi per la successiva bonifica;
- che il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio Ambiente dell'Ente hanno più volte segnalato la presenza di rifiuti depositati indiscriminatamente su suolo pubblico in prossimità di esercizi

commerciali, alimentari e non, di esercizi pubblici, bar, ristoranti, pizzerie, di stabilimenti balneari, aree di mercato, ecc.;

che un tale malcostume incide negativamente sul decoro urbano e rappresenta una minaccia per l'igiene pubblica, ancor più grave durante la stagione estiva;

PRESO ATTO

- che sia il Comando P.M. sia l'Ufficio Ambiente segnalano che da un esame a vista dei rifiuti sparsi, gli stessi sono riconducibili ad attività commerciali e di pubblico esercizio
- che i cumuli di rifiuti abbandonati - oltre a rappresentare un inconveniente igienico- sanitario per la cittadinanza in quanto, trattandosi soprattutto di scarti alimentari, attirano animali - costituiscono anche un problema per la sicurezza urbana perché spesso vengono incendiati da ignoti, con ciò determinandosi anche una eccessiva esposizione economica per la complessa procedura di rimozione dei combustibili;

DATO ATTO

- che ricorre la necessità di porre fine al malcostume dell'abbandono dei rifiuti nonché la necessità di prevenire un pubblico pericolo rappresentato dal conseguente incendio degli stessi;

ATTESA

- la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze esposte dai responsabili del Comando della Polizia Municipale e dell'ufficio Ambiente dell'Ente, di adottare apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme per far fronte all'abbandono dei rifiuti in maniera indiscriminata su suolo pubblico nei pressi di esercizi commerciali, alimentari e non, di esercizi pubblici, bar, ristoranti, pizzerie, di stabilimenti balneari, aree di mercato, ecc., nonché per prevenire un pubblico pericolo rappresentato dal conseguente incendio degli stessi;

VISTI

- il D.Lgs. n° 152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm. e ii;
- l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;
- l'art. 50, commi 4 e 5, del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con delibera C.C. n. 18 del 20.04.16;

VISTO

- l'art. 54 TUEL comma 4, il quale prevede che il Sindaco quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

ORDINA

di attenersi alle seguenti disposizioni, ad integrazione delle precedenti ordinanze, che restano in vigore per le parti non in contrasto con la presente:

1. è fatto obbligo a tutti i titolari ed esercenti di attività commerciali non domestiche di non abbandonare i rifiuti prodotti in modo indiscriminato su suolo pubblico e/o nei pressi dei propri esercizi commerciali, adottando ogni accorgimento per evitare intralcio alla circolazione pedonale e veicolare;

2. è fatto obbligo di differenziare i rifiuti per ciascuna frazione all'interno dei propri locali, utilizzando appositi contenitori che andranno depositati per il ritiro all'esterno del proprio esercizio unicamente nei giorni e nelle fasce orarie previste dal calendario di conferimento.

DISPONE

che la violazione di cui ai commi 1. e 2. della presente Ordinanza - ove non costituisca reato e non costituisca violazione di altre Leggi Speciali autonomamente sanzionate - è punita, ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, con una sanzione amministrativa pecuniaria determinata nella misura minima di € 500,00, come statuito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 29.10.2015;

che in caso di recidiva, dopo la 2^a infrazione nell'arco dell'anno solare, oltre alla prevista sanzione amministrativa pecuniaria, verrà applicata una sanzione accessoria consistente in:

- alla 3^a infrazione accertata, la sospensione dell'attività commerciale di un giorno;
- alla 4^a infrazione accertata, la sospensione dell'attività commerciale di tre giorni;
- alla 5^a infrazione accertata, la sospensione dall'attività commerciale di dieci giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza con idonee forme di pubblicità e viene trasmessa agli organi di polizia giudiziaria e/o amministrativa preordinati a funzioni di controllo e tutela del territorio per il suo rispetto.

Il presente provvedimento è, pertanto, inoltrato alle Amministrazioni di seguito elencate:

- Prefettura di Napoli
- Comando Polizia Municipale
- Corpo Forestale dello Stato
- Polizia di Stato
- Arma dei Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Capitaneria di Porto
- A.R.P.A.C.

INFORMA

ai sensi degli artt. 7-8 della L.241/90 e smi, che:

- l' Amministrazione competente è il Comune di Giugliano (NA);
- oggetto del provvedimento è ordinanza igienico sanitaria per contrastare il deposito indiscriminato di rifiuti su suolo pubblico in prossimità di esercizi commerciali, alimentari e non, di esercizi pubblici, bar, ristoranti, pizzerie, di stabilimenti balneari, aree di mercato, ecc.;
- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Generoso Serpico – Dirigente e Responsabile dell'Ufficio Ambiente;
- Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Giugliano;
- la predetta forma di pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni di cui al successivo punto, è da intendersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità ai sensi dell'art.8, comma 3, della L.241/90, ferma restando ogni ulteriore forma di pubblicizzazione ritenuta idonea ed opportuna, anche in forma di sunto o estratto;
- avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al TAR competente per territorio entro il termine di gg 60 (L.1034/71 art.21) ovvero al Presidente della Repubblica entro il termine di gg.120 (L.1199/71 art.9).

